

Allegato A

Avviso pubblico

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SU AREE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO FINALIZZATI ALLA PIANTUMAZIONE DI NUOVI ALBERI E ARBUSTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO.

PREMESSA

La Regione Lazio ha in essere un sistema integrato e strategico di progettualità denominato LAZIO GREEN, pacchetto di azioni e attività poste in essere per la tutela dell'ambiente, nonché per combattere l'inquinamento e sostenere l'economia circolare. Tra le azioni previste vi è il progetto denominato "OSSIGENO" inerente il rimboschimento urbano e periurbano del territorio regionale, con il fine di contrastare i cambiamenti climatici in atto, ed il cui obiettivo è la piantumazione di sei milioni di nuovi alberi, uno per ogni abitante della regione. Con il progetto OSSIGENO l'Amministrazione intende perseguire la valorizzazione e la promozione del Capitale naturale, con il diretto coinvolgimento della cittadinanza e degli Enti locali, in una logica di collaborazione finalizzata ad implementare il patrimonio ambientale e la qualità dello stesso, per garantire il benessere delle nuove generazioni.

In attuazione della "Strategia Nazionale del verde Urbano" e delle "Linee Guida per la Gestione del Verde Urbano", con il presente Avviso, la Regione Lazio intende selezionare una serie di proposte progettuali inerenti alla piantumazione di alberi e arbusti, preferenzialmente autoctoni, per migliorare la qualità dell'aria, restituire ossigeno ai cittadini e ridurre la concentrazione di anidride carbonica.

Considerato che la piantumazione di alberi e arbusti rappresenta un investimento materiale a garanzia del benessere collettivo della popolazione del Lazio, sia in termini di salute fisica che di ristoro psichico, il presente Avviso, anche in attuazione della legge regionale n. 10 del 26 giugno 2019 intende promuovere l'amministrazione condivisa di questo bene comune, per educare la cittadinanza a prendersi cura del proprio territorio e del proprio patrimonio.

In attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 378 del 19 giugno 2020, il presente Avviso definisce i criteri con cui verranno selezionati i progetti, le modalità di erogazione e di sospensione della fornitura, le caratteristiche delle spese ammissibili, nonché gli obblighi dei beneficiari.

I. SOGGETTI PROPONENTI

Regione Lazio intende con il presente avviso coinvolgere il maggior numero di soggetti pubblici e privati, attivi nella valorizzazione del territorio, che sono interessati ad avviare la piantumazione di alberi e arbusti su terreni pubblici, ad uso pubblico, ovvero collettivo.

Considerata la peculiarità degli obiettivi che Regione Lazio si è prefissata di raggiungere con il Progetto Ossigeno, sono ammessi a manifestare il proprio interesse presentando i progetti con le caratteristiche individuate dal presente Avviso:

- Enti pubblici o di diritto pubblico tra cui le Amministrazioni Comunali, Università Agrarie e Municipi di Roma Capitale e altre forme previste dalla normativa vigente in materia di Enti locali, di cui all'art. 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, presenti nel territorio della Regione Lazio;
- Enti di diritto privato accreditati dalla regione Lazio/Stato ai sensi della normativa vigente di riferimento (a titolo esemplificativo e non esaustivo: la rete regionale delle Dimore Storiche di cui alla L. R. n. 8/2016; le strutture sanitarie private accreditate di cui al DCA 4 luglio 2017, n. U00252; gli Istituti Culturali di cui alla L.R. n 24/2019);
- Enti del Terzo Settore, costituiti con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che, senza scopo di lucro, promuovono e realizzano attività d'interesse generale, di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

Condizione indispensabile per l'ammissibilità è che il beneficiario dimostri, mediante produzione di documentazione a comprova, la proprietà o altro diritto reale o disponibilità giuridica di un terreno pubblico, ad uso pubblico o collettivo per il quale sia accertabile un prioritario interesse per la collettività, come da dichiarazione di cui all'Allegato I.

2. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente avviso ha ad oggetto l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei soggetti beneficiari descritti all'art. I finalizzate alla realizzazione di progetti relativi alla piantumazione di specie arboree e arbustive di cui il beneficiario dovrà farsi carico relativamente agli oneri di manutenzione.

Si precisa che il presente bando ha ad oggetto esclusivamente la fornitura e messa a dimora di alberi e arbusti e non comprende la realizzazione di opere e lavorazioni di riqualificazione urbana.

Ai fini della presentazione della domanda, in fase di progettazione, il proponente dovrà utilizzare l'elenco di specie arboree / arbustive previste per il Lotto geografico di riferimento, verificabile sul sito <http://www.regione.lazio.it/rl/ossigeno/>.

La localizzazione degli interventi dovrà essere necessariamente entro il territorio della Regione Lazio, fuori dalle aree boscate, come cartografate dal Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) e, qualora all'interno di ZSC (SIC) e ZPS, i progetti dovranno prevedere esclusivamente azioni volte ad implementare la biodiversità e/o a ridurre gli squilibri ecologici. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si considerano progetti ammissibili:

1) Per le **aree urbane**:

- sostituzione di alberi per morte della pianta ed estirpazione delle ceppaie
- intensificazione della piantumazione nei parchi esistenti
- realizzazione o valorizzazione di piccoli giardini e spazi verdi di quartiere
- ripristino o piantumazione di alberature stradali di piazze, viali, svincoli, rotatorie, altri spazi
- impianto di alberi da frutto in orti urbani;
- piantumazione o ripristino di alberature su terreni agricoli
- azioni di riforestazione

2) Per le **aree periurbane**:

- sostituzione di alberi per morte della pianta ed estirpazione delle ceppaie
- piantumazione di alberature stradali in svincoli, rotatorie, altri spazi;
- piantumazione o ripristino di alberature su terreni agricoli;
- azioni di riforestazione;
- azioni di recupero di zone degradate (ex aree industriali o commerciali, cave, parcheggi, aree di servizio agli insediamenti urbani, etc.).

Il progetto e la relativa stima dei costi dovranno essere redatti tenendo a riferimento il prezzo ASSOVERDE “Prezzi informativi per Opere a Verde, edizione 2019/2021”, disponibile nel sito <http://www.assoverde.it/>.

I progetti non potranno contenere le seguenti voci:

- realizzazione di tappeti erbosi

- arredi e recinzioni
- pavimentazioni
- campi sportivi
- noleggi
- censimento di alberi
- monitoraggio dello stato di salute degli individui
- grandi trapianti
- impianti di piante micorrizzate per la produzione di tartufi

3. RISORSE FINANZIARIE

Regione Lazio ha stanziato un importo complessivo triennale di 10 Milioni di euro, di cui 2 Milioni di euro per l'annualità 2020.

Nell'ambito di tale stanziamento per l'annualità 2020 si prevede la seguente ripartizione per Lotti geografici:

Lotto	Importo
Lotto 1 – Territorio del Comune di Roma Capitale	€ 436.074,00
Lotto 2 – Territorio della Città Metropolitana di Roma ad esclusione del territorio del Comune di Roma Capitale	€ 623.571,00
Lotto 3 – Territorio della provincia di Frosinone	€ 257.608,00
Lotto 4 - Territorio della provincia di Latina	€ 436.074,00
Lotto 5 – Territorio della provincia di Rieti	€ 96.693,00
Lotto 6 – Territorio della provincia di Viterbo	€ 149.980,00

Ciascun partecipante potrà presentare una sola proposta progettuale, con le modalità illustrate nell'art. 6.

Si precisa che i progetti selezionati di cui al presente Avviso, verranno finanziati fino ad esaurimento fondi, per l'anno 2020.

Qualora alla scadenza del presente bando risultassero delle economie, Regione Lazio si riserva la facoltà di pubblicare un nuovo Avviso pubblico.

4. DURATA

Tutti gli interventi progettuali dovranno essere eseguiti entro il 31/12/ 2021.

5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I progetti proposti dovranno essere ispirati ai principi di educazione alla sostenibilità dell'ambiente attraverso la sensibilizzazione ed il coinvolgimento dei cittadini alla gestione e alla tutela degli alberi e del territorio, nonché tenendo conto dei "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde", approvati con Decreto Ministeriale del 10 marzo 2020 pubblicato in G.U. n. 90 del 4 aprile 2020.

Il beneficiario ha l'obbligo di utilizzare la fornitura ricevuta, a norma del presente Avviso, esclusivamente nel rispetto della scheda progetto presentata ed approvata.

Nella logica di gestione condivisa dei Beni comuni, il Beneficiario deve provvedere alla cura ed alla manutenzione del bene assegnato, come riportato nell'Allegato 3 "Patto di collaborazione".

Nei casi di utilizzo non conforme, anche parziale, della fornitura concessa, Regione Lazio procederà alla sospensione della stessa.

Il beneficiario si impegna a realizzare integralmente i progetti come approvati da Regione Lazio e secondo quanto riportato nel presente documento e suoi allegati.

In ogni caso, la Regione non assume alcuna responsabilità in merito alla realizzazione del progetto, per nessuna tipologia di sinistro e/o rivendicazione di terzi. I beneficiari sono tenuti a rendere conoscibile mediante appropriata comunicazione l'assenza di qualsiasi responsabilità da parte della Regione.

Si precisa che l'importo minimo di consegna, e pertanto l'importo richiesto, non potrà essere inferiore a Euro 500,00 (cinquecento) IVA esclusa.

Per la realizzazione della proposta presentata, il soggetto proponente deve dimostrare, mediante presentazione di documentazione a comprova, la proprietà o altro diritto reale o disponibilità giuridica di un terreno pubblico o collettivo o privato ad uso pubblico, per il quale sia accertabile un prioritario interesse per la collettività, come da dichiarazione di cui

all'Allegato I. Qualora la proposta presentata si inserisca in una più ampia progettualità di riqualificazione urbana, comprensiva di opere e lavorazioni non ricomprese nell'oggetto del presente Avviso, tali opere e lavorazioni, nonché la direzione lavori, saranno a completo carico dell'Ente beneficiario. Sono a carico, inoltre, del beneficiario tutte le spese inerenti alla messa in sicurezza preventiva dell'area oggetto dell'intervento.

Si precisa inoltre che per le opere di forestazione è auspicabile che il soggetto proponente si faccia carico delle adeguate azioni di protezione dai danni da fauna selvatica.

Regione Lazio provvederà, all'espletamento di una procedura di gara aperta mediante l'utilizzo di un Accordo Quadro, che qualificherà gli operatori economici che assicureranno la fornitura e messa a dimora degli alberi e arbusti necessari alla realizzazione dei progetti finanziati, con garanzia di attecchimento, per i successivi due anni.

Il Beneficiario dovrà farsi carico degli oneri di manutenzione del bene, attraverso la predisposizione di un Piano di manutenzione di cui all'art. 12.

Il Beneficiario deve segnalare celermente al Responsabile del Procedimento la presenza di piante non attecchite o essiccate nel corso dei 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dal completamento della messa a dimora. Regione Lazio provvederà a richiederne la sostituzione al fornitore, solo dopo aver accertato che il danno arrecato al bene comune non sia stato causato dall'incuria.

Regione Lazio si riserva la facoltà di poter effettuare controlli e monitoraggi nel biennio successivo alla messa a dimora, come descritto nell'art. 13.

Il beneficiario si impegna a riportare, su tutti i materiali di comunicazione e pubblicitari dell'iniziativa, la seguente dicitura: "Regione Lazio – Progetto OSSIGENO", nonché a posizionare nel luogo dell'intervento la palina del progetto messa a disposizione da Regione Lazio.

Prima della stampa e diffusione, i materiali di comunicazione sui quali verrà apposta la predetta dicitura dovranno essere inviati in approvazione alla mail comunicazione@regione.lazio.it per VISTO SI STAMPI. Le campagne di comunicazione e pubblicitarie, la diffusione e affissione delle stesse, dovranno infatti essere preventivamente approvate dalla Regione Lazio e comunque realizzate in conformità alle norme vigenti in materia di esposizione della pubblicità e pubbliche affissioni.

La mancata ottemperanza al suddetto obbligo comporta, per Regione Lazio, la facoltà di procedere alla revoca integrale della fornitura.

L'Ente beneficiario si impegna inoltre a nominare, fornendo nominativo e recapiti, un Referente Tecnico che avrà il compito di interfacciarsi con Regione Lazio per qualunque esigenza o comunicazione.

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La documentazione da presentare per l'ammissibilità alla fase di valutazione è la seguente:

- Domanda di adesione alla manifestazione di interesse, da predisporre secondo il modello Allegato 1, con annessa documentazione da allegare;
- Patto di integrità debitamente firmato secondo il modello Allegato 2
- Patto di collaborazione debitamente firmato secondo il modello Allegato 3
- Scheda progetto, da predisporre secondo il modello Allegato 4, con annessa documentazione da allegare;
- Piano di manutenzione
- Copia del documento di identità del legale rappresentante, o suo delegato, del soggetto proponente in corso di validità;
- Copia del pagamento dell'imposta di bollo in formato digitale o in alternativa annullato sul formato cartaceo, qualora dovuto, ai sensi del DPR 26/10/1972, n. 642.

Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante (o suo delegato) del soggetto proponente e resa ai sensi degli articoli 46, 47, 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci. La stessa dovrà essere trasmessa, **pena l'esclusione, entro e non oltre 90 giorni naturali e consecutivi** dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, secondo la seguente modalità:

a mezzo PEC, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): **direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it** fermo restando che allo scopo di accertare la tempestività della proposta, si farà riferimento al certificato di avvenuta consegna PEC. In ogni caso, l'Amministrazione regionale non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa, o comunque imputabili a fatto di terzi. Tutta la documentazione trasmessa a mezzo PEC dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente, o suo delegato, o, in alternativa, dovrà essere sottoscritta con firma olografa e presentare in allegato la copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato.

Tutta la documentazione allegata alla PEC, dovrà essere inviata in formato JPEG o PDF e non potrà superare la dimensione massima di 55 Mb. Per le immagini e gli elaborati grafici è sufficiente una risoluzione a schermo (150 DPI).

Qualora la dimensione massima non riuscisse a soddisfare le necessità del proponente potranno essere inviate contestualmente più PEC con lo stesso oggetto e la dicitura *inoltro 1, inoltro 2 ecc.*

Nel caso di istanza presentata in forma associata alla medesima, devono essere allegate le lettere di adesione, sottoscritte dai rispettivi rappresentanti legali, degli enti partecipanti.

I progetti presentati dovranno prevedere la piantumazione delle specie indicate nell'elenco del Lotto in cui ricade il territorio sul quale il beneficiario intende realizzare l'iniziativa.

I progetti presentati dovranno essere conformi agli strumenti di pianificazione locale (es. Piano regolatore, piano del verde, ecc.), nonché predisposti nel rispetto dei vincoli urbanistici, paesaggistici e di servitù esistenti (es. linee elettriche, metanodotti, acquedotti, etc.). Qualora l'intervento dovesse comportare una variante agli strumenti stessi, si dovrà provvedere ad un adeguamento di conformità **prima dell'inizio lavori**.

Le eventuali integrazioni richieste in sede di istruttoria dovranno essere trasmesse **entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione della richiesta**. Trascorso inutilmente il suddetto termine, **il concorrente verrà escluso**.

Le eventuali richieste di chiarimenti devono essere inoltrate alla casella di posta elettronica ossigeno@regione.lazio.it ed avere come oggetto: "Avviso di manifestazione di interesse per la piantumazione di alberi e arbusti. RICHIESTA DI CHIARIMENTI" entro 10 giorni solari antecedenti alla scadenza dell'Avviso. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso nonché le risposte ai suddetti chiarimenti saranno pubblicate sul sito internet <http://www.regione.lazio.it/rl/ossigeno/>.

7. VERIFICA DELLE ISTANZE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

L'istruttoria delle proposte progettuali sarà articolata secondo le seguenti fasi:

1. Verifica di ammissibilità formale, a cura dell'Ufficio Responsabile del Procedimento, volta ad accertare l'insussistenza dei motivi di esclusione. Le istanze risultate ammissibili accederanno alla successiva fase di valutazione tecnica.
2. Valutazione tecnica, effettuata da una Commissione nominata dal Direttore della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette.

Non saranno considerate ammissibili alla valutazione le istanze che risultino:

- pervenute oltre i termini indicati al precedente art. 6 del presente Avviso o con modalità diverse da quelle indicate nel medesimo articolo;
- non corredate da tutti i documenti indicati nel precedente art. 6 del presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al precedente art. 1 del presente Avviso.

Si precisa che in caso di presentazione da parte del medesimo concorrente di più progetti, la Commissione valuterà solamente l'ultimo pervenuto in ordine cronologico.

Le istanze considerate non ammissibili saranno dunque escluse da Regione Lazio, con atto del Direttore della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette e pubblicato sul B.U.R.L. La Regione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, sulla veridicità dell'autodichiarazione e, qualora venisse riscontrata la non veridicità di quanto dichiarato, saranno adottati i provvedimenti di legge.

In fase di valutazione di merito, la Commissione, predisposta con atto del Direttore della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, nonché presieduta da un dirigente della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, attribuisce un punteggio complessivo ad ogni proposta, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali assegnati in base ai seguenti criteri:

#	Criterio di valutazione	Tipologia criterio (T/Q/D)	Modalità di attribuzione del punteggio	Punti MAX
1	Corrispondenza degli obiettivi dell'intervento con le finalità del Progetto Ossigeno, con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> - riduzione della concentrazione di CO₂; - riduzione dell'inquinamento acustico; - mitigazione dell'inquinamento atmosferico; - conservazione della biodiversità; - sensibilizzazione ed informazione ambientale; - incremento del contatto della cittadinanza con la natura. 	T	SI	10
			NO	0
2	Valore paesaggistico del progetto	D	Sarà valutata l'efficacia e concretezza della proposta in termini di inserimento nel paesaggio e nel contesto naturale, nonché la vicinanza a luoghi di interesse storico-culturale	10

#	Criterio di valutazione	Tipologia criterio (T/Q/D)	Modalità di attribuzione del punteggio	Punti MAX
3	Impatto sociale del progetto	D	Sarà valutata l'efficacia e concretezza della proposta in termini di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza, anche con tecniche di progettazione partecipata e di gestione condivisa della conservazione e manutenzione del bene.	14
4	Impatto sulla biodiversità	D	Sarà valutata l'efficacia e concretezza della strategia della progettazione in termini di incremento della biodiversità grazie all'estensione dell'area, alla selezione di specie diverse e di diversa dimensione, nonché alla strategia di posizionamento delle stesse.	14
5	Qualità delle iniziative di educazione ambientale proposte	D	Sarà valutata l'efficacia e concretezza delle proposte per realizzare iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza in tema di educazione alla sostenibilità	8
6	Efficacia realizzativa dell'intervento	D	Sarà valutata positivamente l'efficacia realizzativa del progetto sulla base del contenuto, dello stato dei luoghi di intervento e delle tempistiche di realizzazione.	12
7	Piano di manutenzione dell'area di impianto	D	Sarà valutata positivamente la predisposizione di un piano di manutenzione volto a garantire il buon stato di salute dell'impianto nei successivi due anni.	10

#	Criterio di valutazione	Tipologia criterio (T/Q/D)	Modalità di attribuzione del punteggio	Punti MAX
8	L'intervento comporta la realizzazione di una nuova area verde a partire da un'area con diversa destinazione.	T	SI	8
			NO	0
9	Densità dell'impianto Sarà attribuito il punteggio in funzione della Numero di Piante (NP) per metro quadrato (mq) secondo il seguente criterio: NP > 0,08/m ² : punti 8 0,04/m ² ≤ NP ≤ 0,08/m ² : punti 4 NP < 0,04/m ² : punti 0	T	SI	8
			NO	0

#	Criterio di valutazione	Tipologia criterio (T/Q/D)	Modalità di attribuzione del punteggio	Punti MAX
10	Vicinanza dell'area proposta per l'intervento ad un impianto di approvvigionamento idrico (entro 100m)	T	SI	2
			NO	0
11	Livello di progettazione presentata Sarà attribuito un punteggio sulla base del livello di progettazione presentata fino ad un massimo di 4 PUNTI: <ul style="list-style-type: none"> - Studio di fattibilità: 1 PUNTO - Progetto definitivo: 2 PUNTI - Progetto esecutivo: 3 PUNTI Progetto esecutivo cantierabile: 4 PUNTI	T	SI	4

#	Criterio di valutazione	Tipologia criterio (T/Q/D)	Modalità di attribuzione del punteggio	Punti MAX
			NO	0
	TOTALE			100

Con riferimento all'attribuzione del Punteggio Tecnico, lo stesso è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti in relazione ai singoli criteri di valutazione, effettuando le operazioni di seguito indicate.

L'attribuzione del punteggio avverrà sulla base della seguente formula:

$$Pt(a) = \sum_{i=1}^n (Wi * V(a)i)$$

dove:

$Pt(a)$ = punteggio di valutazione per il progetto "a";

Wi = punteggio massimo attribuibile all'elemento "i" (elencati nella precedente tabella);

$V(a)i$ = coefficiente della prestazione del progetto "a" relativo all'elemento "i", variabile fra 0 e 1;

n = numero totale degli elementi.

In particolare:

- ove è prevista l'attribuzione tabellare ("T"), la Commissione procede ad applicare la regola indicata per il rispettivo sub-criterio;
- ove è prevista l'attribuzione discrezionale ("D"), è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente, variabile da zero ad uno, da parte di ciascun commissario. Il valore discrezionale sarà attribuito secondo i seguenti livelli di valutazione:

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	1
Ottimo	0,80
Distinto	0,60
Buono	0,40
Sufficiente	0,20
Insufficiente / non valutabile	0

Si precisa che, sia con riferimento agli elementi quantitativi, sia con riferimento agli elementi qualitativi, i coefficienti definitivi $V(a)i$ così determinati, nonché i punteggi attribuiti in relazione a ciascun elemento di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;

- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

Le istanze ammesse saranno parimenti valutate sulla base dei criteri tecnico – discrezionali e del metodo sopra citati, ad insindacabile giudizio della Commissione valutatrice.

La Commissione procederà, in ossequio alle valutazioni espresse, alla formazione di una graduatoria nella quale saranno inseriti i progetti in ordine di punteggio e che sarà pubblicata sul sito <http://www.regione.lazio.it/rl/ossigeno/> nonché sul B.U.R.L., fermo restando che la predetta pubblicazione avrà valore di notifica verso tutti i partecipanti.

In caso di parità di punteggio, tenuto conto delle risorse disponibili e fermo restando quanto previsto dal precedente art.2, la Commissione prenderà in considerazione la richiesta secondo l'ordine di arrivo di cui al presente Avviso, come risultante dalla data e ora di trasmissione a mezzo PEC.

8. ESITI DELL'ISTRUTTORIA

Le proposte progettuali risultate ammissibili saranno valutate con le modalità descritte negli articoli precedenti. La Commissione trasmetterà all'Ufficio del Responsabile del Procedimento la graduatoria finale, contenente l'elenco dei progetti con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno partecipante ammesso.

La determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria finale sarà pubblicata sul B.U.R.L. della Regione Lazio e sul portale istituzionale www.regione.lazio.it/rl/ossigeno/.

La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

L'Ufficio del Responsabile del Procedimento procederà a verificare la cantierabilità dell'opera, in base all'ottenimento dei pareri eventualmente necessari e alla conseguente richiesta di integrazioni, ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii. La documentazione richiesta dovrà pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni, pena l'esclusione.

In deroga a quanto sopra previsto, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso Pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORNITURA

Per la realizzazione dei progetti selezionati ad esito della presente procedura, la Regione Lazio espletterà una procedura di gara aperta mediante l'utilizzo di un Accordo Quadro, che qualificherà

gli Operatori Economici che assicureranno la fornitura e messa a dimora degli alberi e arbusti necessari alla realizzazione delle proposte, con garanzia di attecchimento, per i successivi due anni. Successivamente all'aggiudicazione, la Direzione Capitale Naturale Parchi e Aree Protette, in qualità di Direttore dell'Esecuzione del Contratto, comunicherà ai singoli Beneficiari i riferimenti dell'Operatore Economico Aggiudicatario che assicurerà la fornitura, sulla base del lotto di riferimento.

Si precisa che, con riferimento alla graduatoria pubblicata, verrà data priorità ai progetti immediatamente cantierabili, lasciando in sospeso quelli ancora in attesa della documentazione integrativa. Al fine di snellire la procedura istruttoria, Regione Lazio si riserva la facoltà di indire una Conferenza di Servizi Unificata, volta all'ottenimento dei pareri mancanti.

L' Operatore Economico Aggiudicatario ed il Beneficiario, redigeranno apposito verbale a seguito di un sopralluogo congiunto e di presa visione del progetto approvato con annesso Piano di manutenzione, predisposti dal beneficiario. L' Aggiudicatario provvederà alla predisposizione del Piano di dettaglio delle attività, che dovrà contenere tutte le informazioni necessarie all'emissione dell'ordinativo di fornitura quali, a titolo esemplificativo, le specie da fornire, i servizi accessori richiesti, i quantitativi, le tempistiche di consegna, l'importo complessivo, nonché eventuali modifiche e integrazioni al Piano di manutenzione.

Si precisa che, ai fini del sopralluogo, Regione Lazio invierà apposita comunicazione all'Operatore Economico Aggiudicatario, il quale dovrà formalmente contattare il Soggetto beneficiario entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione, per concordare data e luogo del sopralluogo congiunto, che dovrà essere svolto entro i successivi 10 giorni naturali e consecutivi. L'Operatore Economico Aggiudicatario dovrà trasmettere il Verbale di Sopralluogo ed il Piano di dettaglio delle attività, firmati anche dal beneficiario, entro i successivi 10 giorni, al R.P. della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette e al R.P. della Direzione Regionale Centrale Acquisti ai fini dell'emissione dell'Ordinativo di fornitura.

In fase di esecuzione, il personale a supporto del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, designato attraverso apposito atto dirigenziale, effettuerà la verifica di conformità al fine di attestare la regolare esecuzione della fornitura.

In via subordinata la Regione Lazio si riserva la facoltà di procurarsi piante autoctone prodotte direttamente dai vivai delle Aree Protette del Lazio, dall' ARSIAL o da altri soggetti pubblici.

10. EVENTUALI MODIFICHE ALLE PROPOSTE PERVENUTE

Regione Lazio, per ragioni legate ad una non idonea valutazione delle specie di piante proposte dall'Ente beneficiario o in caso di indisponibilità della specie arborea richiesta, fermo restando la salvaguardia dei contenuti del progetto, si riserva la facoltà di apportare al progetto le necessarie modifiche, a parità di valore economico dello stesso.

11. VARIANTI

Nessuna variazione al progetto può essere introdotta dall'Ente beneficiario di propria iniziativa, per alcun motivo, in difetto di autorizzazione scritta della Regione Lazio. Il mancato rispetto di tale divieto, segnalato tramite preventiva comunicazione a mezzo PEC, a cui seguiranno 10 giorni di tempo, comporta a carico del beneficiario l'obbligo di rimessione in pristino, con oneri a suo carico. Il medesimo sarà inoltre tenuto ad eseguire, a proprie spese, tutti gli interventi di rimozione e ripristino che dovessero essergli ordinati dalla Regione Lazio ed a risarcire tutti i danni per tale ragione sofferti da quest'ultima, fermo restando che in nessun caso può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi.

12. PIANO DI MANUTENZIONE

Nel rispetto del Patto di collaborazione, il Beneficiario dovrà garantire la manutenzione post-trapianto delle piante per un periodo di 24 mesi, a partire dalla data di completamento dell'impianto, come indicato da apposito piano di manutenzione redatto dal beneficiario e condiviso con l'aggiudicatario.

La manutenzione post-trapianto comprende tutte le attività volte a garantire il corretto sviluppo delle piante e il mantenimento delle stesse in buono stato vegetativo, nonché ad evitare fitopatie e/o altre malattie che possano comprometterne lo sviluppo.

Nella logica della gestione condivisa del bene comune, il Piano di manutenzione proposto potrà prevedere il coinvolgimento della cittadinanza attiva e di altre realtà con la possibilità di attivare un percorso formativo per il personale addetto alla manutenzione, attraverso appositi tirocini (geometri, periti agrari, giardinieri professionali, agronomi e forestali).

Il Piano di manutenzione dovrebbe comprendere, in linea generale:

- il piano delle irrigazioni;
- le attività di sfalcio previste a difesa della vegetazione infestante per favorire la crescita delle giovani piantine;
- le potature eventualmente necessarie a causa di forze maggiori;
- l'eventuale ripristino della verticalità delle piante con il posizionamento di tutori;
- il controllo dei parassiti e delle fitopatie in genere;
- la predisposizione della protezione dai danni della fauna selvatica;
- il controllo e la risistemazione dei pali di sostegno, degli shelter e dei dischi pacciamanti, laddove presenti.

13. CONTROLLO E MONITORAGGIO

Il beneficiario si impegna a produrre, **mediante trasmissione all'indirizzo** mail ossigeno@regione.lazio.it, a partire dalla data di piantumazione e con cadenza semestrale, una scheda di monitoraggio con relative foto, che attestino lo stato di salute dell'impianto, relazionando altresì in merito agli eventi organizzati sui temi di educazione alla sostenibilità ambientale, se previsti nel progetto.

La Direzione dell'esecuzione del Contratto si riserva la facoltà di effettuare controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare lo stato dell'impianto, in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi, anche successivamente alla consegna e anche su segnalazione del Fornitore.

Al fine delle verifiche in loco, il beneficiario deve assicurare la disponibilità di tutta la documentazione relativa alle attività connesse al presente avviso e ogni altro tipo di documentazione presentata a supporto dell'operazione oggetto di valutazione.

14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la regolare presentazione dei progetti, è richiesto agli Enti proponenti/beneficiari di fornire dati personali, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del "Regolamento UE/2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati". Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della citata normativa europea, la Regione Lazio informa che i dati forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione del contributo di

cui all'art. 1. Relativamente ai suddetti dati, ai concorrenti in qualità di interessati, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE/2016/679. I partecipanti potranno esercitare i menzionati diritti in qualsiasi momento.

15. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90, il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Alessandra Somaschini, Dirigente dell'area progetti speciali per la valorizzazione e la promozione del capitale naturale della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette.

17. DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sulla sezione Avvisi e Bandi del sito www.regione.lazio.it, sul sito dedicato al progetto OSSIGENO <http://www.regione.lazio.it/rl/ossigeno/>, e sulla piattaforma "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA", accessibile sul sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>.

Il Responsabile del Procedimento
Alessandra Somaschini

Il Direttore
Vito Consoli